

LE NOVITÀ Dodici settimane di lavoro per smantellare i Gianduiotti: al loro posto la nuova piazza, pronta nel 2012

Atrium, il primo settembre via al trasloco

Novità anche per piazza Arbarello: la pista di skate sarà smontata e trasferita in corso Orbassano

Alessandro Porro

→ Addio ad Atrium, a settembre il via ai lavori di rimozione dei due gianduiotti e alla riqualificazione di piazza Solferino. La demolizione delle due strutture scatterà infatti il primo settembre e richiederà poco più di 12 settimane, mentre per vedere piazza Solferino come era prima - e forse anche più bella - occorrerà attendere almeno fino al settembre del 2012. Tanto richiederanno i lavori di riqualificazione della piazza che tornerà ad essere uno dei salotti buoni di Torino, sotto al quale sorgerà un par-

cheggio pertinenziale con 143 box singoli e 45 doppi. Sopra verranno ripristinate le aiuole verdi, saranno piantati nuovi alberi, riposizionate le panchine, ridisegnati i vialetti e sarà ricavato uno specchio d'acqua. Il monumento a Ferdinando di Savoia verrà invece recintato mentre quello dedicato allo scrittore e patriota Giuseppe La Farina - sfrattato dai due gianduiotti - verrà ricollocato al suo posto, verso corso Re Umberto.

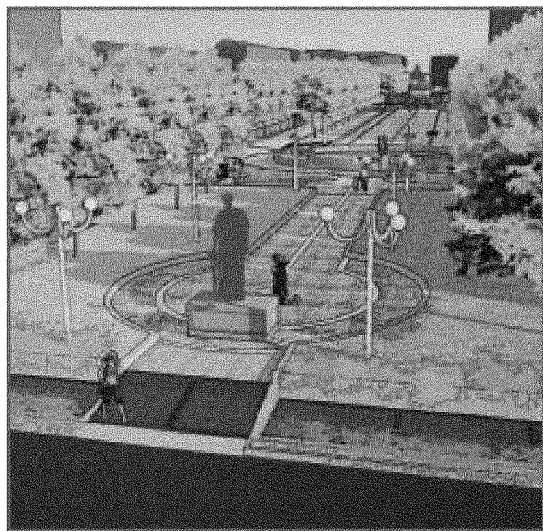
Più futuribile, ma da non escludere, l'ipotesi di far continuare ai margini della piazza la pista ciclabile che ora si interrompe al termine di corso Re Umberto per

continuare su via Bertola. Esulta il presidente della circoscrizione Uno, Massimo Guerrini. «Lo smantellamento di Atrium - sottolinea - è stata una battaglia personale e della circoscrizione ed averla finalmente vinta è una grande soddisfazione».

Non si tratta però dell'unica novità. Sempre a settembre inizieranno i lavori in piazza Arbarello. Il parcheggio sotterraneo, attualmente utilizzato da Gtt, diventerà un pertinenziale da 300 posti. L'impresa aggiudicataria smantellerà la piastra di skate per trasferirla nel giardino Clessidra, a ridosso di largo Orbassano. L'area occupata

dalla piastra verrà destinata a piazza con panchine e una corona verde a contorno.

Potrebbe invece subire qualche ritardo il parcheggio interrato di corso Galileo Ferraris. Anche in questo caso i lavori sarebbero potuti iniziare a settembre ma un ricorso al Tar sembra aver bloccato l'iter. Il progetto è quello di una struttura in parte pubblica e in parte pertinenziale e la realizzazione di un'unica area verde in superficie. Nessun intoppo per quanto riguarda la riqualificazione di via Carlo Alberto che prenderà il via dopo l'estate e verrà realizzata in diverse fasi per non paralizzare la circolazione.

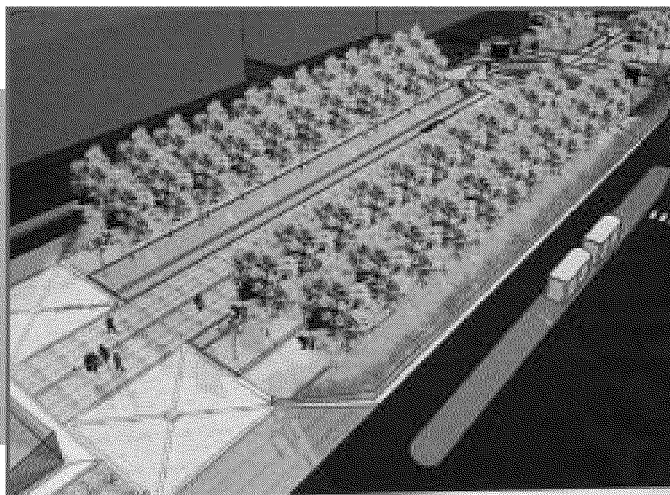


IL FUTURO

Sopra al parcheggio pertinenziale scavato sotto la piazza verranno ripristinate le aiuole verdi e i due monumenti, saranno piantati nuovi alberi, riposizionate le panchine, ridisegnati i vialetti e sarà ricavato uno specchio d'acqua. Nella foto a sinistra, il presidente Guerrini



Esulta il presidente della circoscrizione Uno, Massimo Guerrini. «Lo smantellamento di Atrium è stata una battaglia personale e della circoscrizione ed averla finalmente vinta è una grande soddisfazione»



GIORNATA DELLA BICICLETTA

Domenica Torino sale in sella

La bici mobilita l'uomo. È questo lo slogan della prima Giornata nazionale della bicicletta, iniziativa voluta dal Ministero dell'ambiente, dall'Anci e dall'Ancma e in programma per domenica 9 maggio. Torino parteciperà insieme agli altri comuni proponendo una serie di iniziative che si concentreranno in piazza San Carlo e al parco Ruffini. Proprio dal Ruffini, alle 10 partirà Bimbinbici, la pedalata dedicata ai bambini giunta all'undicesima edizione. I piccoli ciclisti raggiungeranno piazza San Carlo per tornare al parco per le 12. Centro della manifestazione sarà

piazza San Carlo. Dalle 10 alle 18 i torinesi potranno familiarizzare con una stazione To Bike del bike sharing che debutterà il prossimo 6 giugno. Sarà inoltre possibile marchiare la propria bicicletta con un codice che permette di identificarla in caso di furto. Per tutta la giornata si susseguiranno momenti di intrattenimento e spettacoli musicali. A completare il quadro dell'iniziativa stand di informazione sulla viabilità ciclabile di Torino, sulla sicurezza stradale, una mostra fotografica e una mostra di cicli d'epoca.

[al.por. (serv. p e p.)]

PROGETTO ECO-SOSTENIBILE



Una “nuvola verde” per la sede Lavazza

La Lavazza ha scelto, tra altri quattro, il progetto dell'architetto italiano Cino Zucchi per realizzare il nuovo centro direzionale. L'intervento interesserà l'ex complesso Enel che si affaccia sulle vie Bologna, Pisa, Ancona, su largo Brescia e su corso Palermo. Cuore della trasformazione sarà la grande piazza alberata che sorgerà nell'interno e che farà dialogare lo storico palazzo Enel con la sede della Lavazza. L'idea è quella di una grande “nuvola” che rac-

corda i fronti e gli edifici industriali conservati e destinati a nuove funzioni. Verrà aperto un accesso verso il lungo Dora, prima inesistente. Le altezze dei nuovi edifici si inseriscono nel contesto circostante per un risultato che strizza l'occhio all'architettura storica di Torino. Il nuovo centro direzionale si candida a conseguire la certificazione Leed per la valutazione della sostenibilità ambientale.

[al.por. (serv. p e p.)]

